

IL CASO. La Soprintendenza ha deciso che lo spazio antistante la chiesa deve rimanere in terra battuta. Ma oggi non drena più, e alla prima pioggia diventa un lago

Santo Stefano, «sos» per il campo da calcio

I residenti attaccano il parroco, che si difende: «Abbiamo chiesto di coprire lo spazio di cemento ma la pratica è a un punto morto»

Michela Bono

«Terra è e terra deve rimanere»: per il campo da calcio della parrocchia di Santo Stefano in via Francesco Bonatelli, sopra viale Bornata, la Soprintendenza alle belle arti e al paesaggio ha emesso l'ardua sentenza. Al parroco don Casimiro Rossetti non resta che attendere di capire cosa fare di quello spazio antistante la chiesa, oggi spesso allagato dalla pioggia e inutilizzato da mesi. «È in terra battuta, ma oggi non drena più e si allaga alla prima pioggia» spiega il don, classe 1938 e in servizio nel quartiere dal 2003.

Il campo, che versa in uno stato di evidente abbandono, è finito al centro di una polemica che un residente ha voluto rendere pubblica attraverso le pagine di «Bresciaoggi».

Dura la risposta del prete: «Chi critica, evidentemente, non sa tutto quello che sto facendo per sistemare la situazione, che sta a cuore anche a me perché questo campo potrebbe diventare un prolungamento del sagrato ed essere usato in due modi: dare la possibilità ai bambini di giocare ma anche di parcheggiare qualche auto» spiega.

Uno spazio dunque che si potrebbe mettere a disposizione di chi sale in auto alla chiesa, per esempio per partecipare alla messa.

A sostenere le ragioni di don Rossetti anche il direttore dell'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia don Marco Mori, che dice di non aver mai ricevuto alcuna segnalazione o reclamo sulla questione: «La strada più giusta da percorrere, in questi casi, è comunicare eventuali problematiche in curia, prima di percorrere strade alternative».

IL PROBLEMA, secondo don Casimiro, è che si è arrivati a un punto morto: «Siamo stati in Comune a chiedere il permesso di coprire il campo col cemento e di fare dei tombini per lo scolo. Da lì ci hanno mandati alle Belle Arti, che ci hanno respinto il progetto, peraltro commissionato a uno degli studi più noti della zona, che sta ancora cercando di trovare una soluzione». A dimostrazione delle buone intenzioni, il parroco ha preventivato una spesa di circa 50/60mila euro, non certo brucolini per una parrocchia piccola come la sua.

Il problema, dicono gli abi-



Il campo della parrocchia Santo Stefano di via Bonatelli, che quando piove si allaga, è inutilizzato da mesi



I residenti della parrocchia di Santo Stefano lamentano il degrado

Per il parroco potrebbe diventare un prolungamento del sagrato con nuovi utilizzi

Due ipotesi: un parcheggio per qualche auto oppure un luogo in cui i bambini possano giocare

tanti, è a monte, e riguarda lo stato di abbandono in cui attualmente versa l'oratorio nel suo complesso, inutilizzato da più di dieci anni. «Un luogo che dovrebbe essere la casa del Signore anche per un solo bambino, versa in uno stato di abbandono - spiega un residente che preferisce non comparire - . Il parroco e la curia non fanno nulla per riportare uno spazio di aggregazione e divertimento, nonché di culto, al normale utilizzo dei fedeli».

Un peccato, secondo gli abitanti, soprattutto perché sull'area insistono due scuole: un asilo, che magari potrebbe utilizzare il campetto per le proprie attività, e il li-

ceo scientifico paritario Newton, affittuario della parrocchia, ma che, riferisce il parroco, non paga il canone da tempo, tanto da essere sotto sfratto.

IN UN MOMENTO in cui i giovani necessitano di luoghi di aggregazione, dispiace vedere che uno spazio tanto ampio, immerso in una delle zone più verdi di Brescia, sia impraticabile. «Questo è un quartiere vecchio, altro che giovani! - asserisce don Rossetti - . Risale agli anni Sessanta e i bambini oggi sono pochi, basti pensare che a catechismo ne abbiamo solo tre. Speravamo che con l'edificazione delle palazzine di Bor-

Don Marco Mori: «La strada giusta in questi casi è comunicare eventuali problemi in curia»

Un peccato, dicono gli abitanti, perché nell'area ci sono un asilo e il liceo Newton

go Würhrer arrivassero nuove famiglie, ma quali genitori possono permettersi cifre così elevate per un appartamento? Dopo di me non so che fine farà questa parrocchia, ma una cosa è certa: ora si fa tutto quel che si può perché sia efficiente».

Un campo da calcio rinnovato, certo, non sarà la panacea di tutti i mali, ma potrebbe aiutare a sollevare le sorti di questa piccola comunità di quartiere. Non resta che attendere che qualcosa, negli uffici di competenza, si muova, così che Santo Stefano della Bornata possa tornare a essere il cuore vitale del proprio rione. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANT'EUFEMIA. Ospite don Marco Mori L'oratorio in festa Ma si parla anche di modelli educativi

Giochi, musica e spettacoli e la sfida Santa's Got Talent L'Africa dei richiedenti asilo protagonista domenica

Toccherà a don Marco Mori, direttore dell'Ufficio oratori della diocesi di Brescia tenere a battesimo stasera «Oratorio in festa» a Sant'Eufemia e che poi fino a domenica 28 proporrà giochi, spettacoli, occasioni di intrattenimento, con un'attenzione particolare nella serata conclusiva all'Africa, un'idea sviluppata in collaborazione con il Consiglio di quartiere.

Si comincia appunto stasera alle 20,45 con la presenza di don Marco Mori chiamato a condividere insieme al parroco don Marco Compiani riflessioni e valutazioni sul tema: «Dal cortile. Idee e scelte per l'oratorio bresciano».

Domani sera la scuola materna guiderà grandi e piccoli in un ricco programma di giochi mentre giovedì l'associazione «Aghi magnetici» inviterà i ragazzi a partecipare ad una singolare e divertente serie di esperimenti scientifici partendo dall'impiego di oggetti di uso quotidiano.

Venerdì 26, che coincide con l'ultimo giorno del Grest, non potrà che essere dedicata alla conclusione dopo tre

settimana che hanno visto la partecipazione di oltre un centinaio di bambini.

Zero in condotta è il titolo invece dello spettacolo di danza in calendario sabato 27. Domenica calerà il palcoscenico, ma non prima di aver proposto una giornata intensa a partire dalle ore 16 con l'iniziativa «L'Africa tra di noi» con protagonisti i richiedenti asilo alloggiati nell'ex Hotel Mille Miglia di viale Sant'Eufemia. Nel cortile dell'oratorio dalle 16 troverà posto un mercatino d'incontro con bancarelle allestite da volontari, associazioni, Suore operaie e immigrati. Gli ospiti del «Mille Miglia» hanno partecipato in questi mesi ad un laboratorio di pittura: i loro quadri saranno esposti nel corso della festa.

Così come è in agenda anche la presentazione di un libro di fiabe sul tema delle migrazioni, un concerto dal titolo «Ascoltando l'Africa» e il torneo di calcio «Sei nazioni». Alle 21 infine la sfida canora «Santa's got talent» che precederà la tradizionale estrazione della lotteria alle 22,30. Inutile dire dell'abbondante offerta enogastronomica ogni sera a partire dalle 19,30 e l'immanicabile happy hour and live music • W.G.

SANITÀ. Domani l'«HackathonBs 2015» Artrite reumatoide Un aiuto ai malati anche in cucina

La chef milanese Laura Daluisio, affetta dalla patologia, sarà presente con la sua testimonianza

Infermieri, makers digitali e malati di artrite reumatoide insieme, per superare la malattia e migliorare la qualità di vita dei malati.

«HackathonBs 2015», organizzato dalla commissione innovazione della federazione Infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici di infanzia di Brescia, «nasce dalla volontà di lavorare insieme per trovare soluzioni concrete ai problemi dei malati - ha sottolineato Roberto Ferrari, membro del consiglio direttivo dell'Ipasvi -. È il primo evento di questo genere in Italia».

DOMANI dalle 17.30 alla sede di FabLab in via Flero 20, la medicina incontrerà così la tecnologia, in un contesto di sperimentazione e innovazione. Tema attorno al quale ruoterà il lavoro dei presenti, una cinquantina tra malati, makers e infermieri, sarà la cucina.

«Nell'anno di Expo il valore dell'alimentazione, anche sotto il punto di vista dell'accessibilità, è importantissimo - ha continuato Ferrari -. Ciascun malato, lavorando in

team con specialisti sia del campo medico sia di quello digitale, potrà trovare la giusta risposta alle proprie esigenze in termini concreti».

Grazie alle stampanti 3D e al team di FabLab capitanato dal presidente Michele Faini, i malati di artrite reumatoide potranno creare oggetti e strumenti in plastica che permetteranno loro di appropiarsi alla cucina superando le difficoltà dovute alla patologia. Il malato diventerà così medico di sé stesso, ribaltando il normale rapporto che lo vede estraneo alle modalità d'intervento. L'Hackathon, termine evocativo che ricorda riunioni di hacker, si strutturerà come una sfida non competitiva, dove il progetto migliore verrà finanziato grazie al contributo della piattaforma d'innovazione digitale Thinkalze che ne curerà la realizzazione.

A insegnare ai presenti come la malattia possa essere «sconfitta» sarà presente la chef milanese, malata di artrite reumatoide, Laura Daluisio. Il lato medico sarà invece affrontato da Roberto Gorla, reumatologo dell'Ospedale Civile di Brescia, e dalle infermiere Silvana Lamberti e Silvia Chiesa. Per il pomeriggio di domani è attesa anche l'assessore alla Scuola Roberta Morelli. • S.MART.



ASSOCIAZIONE RISTORANTI DI GUSSAGO

I mesi della Fiorentina

Rassegna Enogastronomica

Giugno e Luglio a Gussago 2015

COMUNE DI GUSSAGO
ASSESSORATO AL COMMERCIO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

in collaborazione
CON L'ASSOCIAZIONE RISTORANTI DI GUSSAGO

Segreteria organizzativa e informazioni:
UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO
telefono 030 2522919
sviluppoeconomico@comune.gussago.bs.it
www.comune.gussago.bs.it



QUANDO ANDARE A CENA DIVENTA POESIA

IL MESE DELLA FIORENTINA

Un invito alla buona cucina della tradizione italiana presso i ristoranti indicati su prenotazione

OGNI SERA, PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO

<p>TRATTORIA CANALINO TEL. 030 2770690</p> <p>TRATTORIA CARICATORE TEL. 030 2529192</p> <p>TRATTORIA CAMPAGNOLA TEL. 030 3730979</p> <p>OSTERIA DELL'ANGELO TEL. 030 2770139</p> <p>TRATTORIA CASCINA BOMBAGLIO TEL. 030 2771178</p>	<p>TRATTORIA DA PINA TEL. 030 2772279</p> <p>TRATTORIA MAGHER TEL. 030 2770147</p> <p>RISTORANTE LA STACCA TEL. 030 2770070</p> <p>AGRITURISMO DA MARIO E ROSA TEL. 030 2520396</p> <p>OSTERIA IL MONASTERO TEL. 030 2524777</p> <p>TRATTORIA NUOVO RUSTICHELLO TEL. 030 2520360</p>
--	--

Menù:
Bistecca alla fiorentina - Contorni misti - Acqua - Caffè
Vino: Cellatico Cortisfranca D.O.C.
€ 27,00